



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

tel + 39 040 3774546
fax + 39 040 3774410

ambiente@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

ALLEGATO A – Autorizzazione allo scarico non in fognatura di acque reflue industriali provenienti dall'impianto di via Brigata Osoppo, 174 in Comune di Fontanafredda (PN) della Impresa Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto Società Agricola Cooperativa

Soggetto competente: Servizio AUA e disciplina degli scarichi – Direzione centrale Ambiente ed Energia

Tipologia di domanda

La Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto Società Agricola Cooperativa chiede il cambio di titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 672 del 14.03.14 che comprendeva il solo titolo abilitativo dell'autorizzazione agli scarichi non in fognatura di acque reflue industriali, ora di competenza regionale.

La Società chiede, inoltre, di inserire il titolo abilitativo relativo alla comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, di competenza comunale.

Per quanto riguarda gli scarichi delle acque reflue si dichiara che non viene effettuata alcuna modifica sostanziale all'impianto autorizzato e che nulla è variato circa l'attività autorizzata, nonché le tecnologie impiegate rispetto a quanto dichiarato nella documentazione a suo tempo inviata.

Documentazione tecnica

- Integrazioni_gennaio2014: nota integrativa del 15.01.14 con indicazione anche delle condizioni di deroga per scarico su suolo;
- Allegato_1-Acque.pdf comprensivo di scheda di rilevamento di scarico di acque reflue industriali, datata 09.12.13;
- Acqua_1_5.pdf: Relazione tecnica sul processo produttivo e sul sistema complessivo di scarico del 09.12.13;
- Acqua_1_6.pdf: Relazione tecnica ed elaborati grafici sui sistemi di scarico e sul processo depurativo del 09.12.13;
- Allegato1.pdf: Pianta e sezione del sistema di depurazione e del pozzetto di misurazione del gennaio 2014;
- Acqua_1_8.pdf: Estratto catastale scala 1:2.000;
- Acqua_1_9.pdf: Carta Tecnica Regionale scala 1:5.000 con localizzazione dell'insediamento e dello scarico;
- Acqua_1_10.pdf: Planimetria dell'insediamento del dicembre 2013 con indicate le reti fognarie e il depuratore.

Descrizione scarico

La Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto Società Agricola Cooperativa gestisce una cantina sociale per la vinificazione;

le acque che generano lo scarico derivano da:

- a) attività industriale di vinificazione, filtrazione e chiarificazione, in particolare dal lavaggio di impianti e ambienti di lavoro e dal raffreddamento;
- b) servizi igienici;

esse vengono inviate al sistema di trattamento, di potenzialità massima pari a 3 m³/ora costituito dalle seguenti apparecchiature:

- griglia primaria statica a pulizia manuale per i materiali grossolani;
- pozetto di raccolta e neutralizzazione;
- griglia secondaria fine a cesello rotante;
- sedimentatore;
- vasca di ossidazione biologica con sistema SBR;
- vasca di accumulo;
- filtro percolatore a sabbia;

le acque vengono inviate allo scarico sul corpo idrico superficiale recapitante nel Rio Picol attraverso fossato in parte tombinato e in parte a cielo aperto, con presenza di acqua corrente;

a piè d'impianto è individuato il pozetto d'ispezione per i controlli sullo scarico finale;

la fognatura comunale dista più di 350 metri dallo stabilimento;

nell'area aziendale vi sono delle immissioni nell'ambiente di acque meteoriche di dilavamento (derivanti da piazzali in cui non avvengono attività produttive, anche passive, che trasportano con sé elementi residuali) non oggetto della presente autorizzazione.

La Regione esprime parere favorevole all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale, che può avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. deve essere rispettata la disciplina attualmente vigente per recapito in acque superficiali di scarichi di acque reflue industriali in base al D.Lgs. 152/06 art. 101, in particolare la tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;
2. lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, con le modalità attualmente previste dal D.Lgs. 152/06 (paragrafo 1.2 dell'allegato 5 alla parte terza);
3. vengano effettuati i seguenti autocontrolli sui reflui all'uscita dal depuratore, dalla data di esecutività della presente autorizzazione con frequenza almeno trimestrale, di cui almeno un controllo nel periodo di vinificazione su COD, BOD₅, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Rame, Tensioattivi totali, Fosforo totale, Solidi sospesi totali e pH;
4. i rapporti di prova di cui sopra devono essere sottoscritti da professionista abilitato e messi a disposizione dell'Autorità di controllo presso la ditta;
5. il rispetto dei valori limite di emissione non può essere conseguito mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
6. le apparecchiature ed i dispositivi per i trattamenti delle acque reflue industriali e quelle per il controllo in continuo dei parametri monitorati devono essere mantenuti in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo fra l'altro la periodica asportazione dei fanghi che dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa in materia.
7. le acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte aziendali, confluenti in sbocchi non oggetto della presente autorizzazione, non devono immettere nell'ambiente materiali grossolani ed inquinanti derivanti da lavorazioni e/o stoccaggi di materiali.

Osservazioni

Si evidenzia l'opportunità da parte del titolare dell'autorizzazione di:

- a. annotare in apposito quaderno, o con altra modalità, tutte le operazioni di manutenzione, di verifica e di controllo effettuate da personale interno ed esterno all'azienda sui dispositivi per la depurazione delle acque; la documentazione attestante interventi di assistenza tecnica da parte di ditte esterne potrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo presso l'azienda;
- b. predisporre, per il personale addetto all'impianto di depurazione, specifiche liste di controllo periodico delle apparecchiature e dei parametri di funzionamento;
- c. prendere, anche mediante informazione e formazione al personale dipendente, misure operative per la protezione e prevenzione dei rischi inerenti sversamenti accidentali di

sostanze inquinanti o situazioni di emergenza dovute ad eventi eccezionali o altre immissioni di reflui diversi da quelli per i quali l'autorizzazione è stata rilasciata e dotarsi del materiale a tal fine necessario;

- d. *dotare il sistema di collettamento e depurazione di dispositivi idonei all'intercettamento, prima dello scarico, del flusso inquinante di cui al precedente punto.*

IL DIRIGENTE

(aw. Roberto Giovanetti)

Atto sottoscritto digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	23/03/2017
Nome	170321ALLEGATOACANTINACONEGLIANOVITTORIOVENETO.PDF
Impronta	E9B174BA92095038BA2B232DF07EB95CAFA3E5428FBF0806EC55A1506E2125D7
Dimensione (Byte)	133,731

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	AMB-GEN-2017-12147-P
Verso	Partenza
Data registrazione	23/03/2017

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)

FIRME DIGITALI	
Numero firme	1

FIRMA 1	
Firmatario	ROBERTO GIOVANETTI
Codice Fiscale	GVNRRT62E10D969X
Codice Identificativo	201614772035
Ente Certificatore	InfoCert Firma Qualificata 2
Organizzazione	NON PRESENTE
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	06 E8 5D 10 9F 25 8E 93 68 6B DE 60 0E 40 16 1F 11 4D EE 3C 14 0E 93 3D DB 85 60 7A 80 A4 9D 13 29 99 FB 69 FE FF 8E BA 65 08 B6 F0 32 16 4E 8F 75 4E EB 37 51 C3 C2 1C 7F 6E 2D E8 EB 0F 36 FF 21 E3 ED 7E 9E 4E 5D AB 3E 89 F1 EB 08 75 69 55 FD 53 77 E5 D8 BB C0 61 85 E9 52 63 7E 2A 7B 6E 3C C4 5F 51 C7 3A 9A FD 57 C7 EC B3 E3 8F 1A 14 55 A2 F2 28 84 E3 E5 37 28 BE 3E DF 4D 1E 26 A4 34 C1 03 31 6C 05 34 68 2E 8E FF D5 F0 6A AE 90 AA B1 BC 81 9A 63 B7 A0 2D DF 4A 6C BE B0 EB AD A6 F3 4F 58 AB 5F AB 68 32 6C 68 9E 52 7F FA AD B4 23 42 93 D9 EC 9F 1E 2F F4 8B 89 97 C3 8B 2A 72 A4 2A A3 9D F5 18 A2 99 63 C6 69 34 3B 88 E5 87 1D 53 E4 1C 27 ED AB 9A 51 95 B8 85 EE 2E 31 9A 48 22 C3 E9 BF 32 11 9C 12 CB 4E 37 19 D4 59 BC F0 10 EA B5 BA EA FE 1C C0 C2 4E 50 AC 8B 29
Data e ora della Firma	23/03/2017 11:04:17 GMT
Validità del certificato	Dal 31/03/2016 20:09:18 GMT al 31/03/2019 00:00:00 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	
(1) Validazione fallita: According Decision 2011/130/UE and ETSI TS 102 778-3 v1.2.1, the signature dictionary shall contain a value of ETSI.CAdES.detached for the key SubFilter. (2) Validazione fallita: According Decision 2011/130/UE and ETSI TS 102 778-3 v1.2.1 par 4.5.3, the signing-time attribute shall not be used (3) Validazione fallita: Una firma CAdES deve contenere almeno un Attributo firmato tra signing-certificate o signing-certificate v2 (4) Validazione fallita: According Decision 2011/130/UE and ETSI TS 102 778-3 v1.2.1, one of signed attribute 'signing-certificate' or 'signing-certificate-v2' MUST be present (5) Mancato rispetto della normativa: Decisione 2011/130/UE della Commissione del 25 febbraio 2011: la firma potrebbe non essere accettata in Europa poiche' il formato della firma deve essere ETSI.CAdES.detached	